

ROBERTA ALBIERO, DANIELA ANGELUCCI, SILVIA MARIA ANTONI,  
GIORGIA AQUILAR, LAURA ARRIGHI, ALDO AYMONINO, GINO BALDI,  
BEATRICE BALDUCCI, MARCO BALLARIN, PIOTR B. BARBAREWICZ,  
ELISA BARSANTI, GIOVANNI BENEDETTI, IRENE BENVENUTI,  
PIETRO BERGAMO, ALBERTO BERTAGNA, VIOLA BERTINI, FEDERICO BILÒ,  
MALVINA BORGHERINI, ELISABETTA BORTOLOTTI, MONICA BOSIO,  
FEDERICO BROGGINI, DAVIDE BRUNERI, GIUSEPPE CALDAROLA,  
FEDERICO CAMPANA, SUSANNA CAMPEOTTO, ALESSIA CANE,  
FRANCESCO CARERI, LISA CARIGNANI, GIOVANNI CARLI,  
GIANCARLO CARNEVALE, LUCA CATALANO, PAOLO CECCON, GIULIA CIAMPA,  
MARCO CILLIS, FELICE CIMATTI, CLINICAURBANA, MATTIA COCOZZA,  
ELISA COLOMBO, GIULIA CONTI, SIMONE CONZ, GIOVANNI CORBELLINI,  
LUCA COZZANI, GIANLUCA CROCE, EGIDIO CUTILLO, FABRIZIO D'AMICO,  
MARIACRISTINA D'ORIA, GIACOMO DE CARO, FEDERICO DE MATTEIS,  
GIANNICOLA DE MITA, MARCO DE NOBILI, RICCARDO DEL FABBRO,  
DEMOGO, JACOPO DI CRISCIO, DAMIANO DI MELE, NICCOLÒ DI VIRGILIO,  
VITTORIA DITARANTO, MARTINO DOIMO, DOMENICO FARACO,  
SARA FAVARGIOTTI, MARCO FERRACUTI, DAVIDE TOMMASO FERRANDO,  
PIETRO FERRARA, MARCO FERRARI, MARCELLO FODALE,  
ELENA FONTANELLA, VITO FORTINI, FRANCESCA GARZILLI,  
LORENZA GASPARELLA, DARIO GENTILI, ALFONSO GIANCOTTI,  
ESTHER GIANI, MARIANNA GIANNINI, MASSIMILIANO GIBERTI, DAVIDE GIFFI,  
VINCENZO GIOFFRÈ, CHIARA GIRALDI, ANDREA GRITTI, GAJA GUADAGNI,  
ANDREA IACOMONI, ILENIA IURI, STAMATINA KOUSIDI, LUCA LANINI,  
LUIGI LATINI, JACOPO LEVERATTO, ZHIHANG LING, MATTEO LORENZO,  
INA MACAIONE, GIUSEPPE MALFONA, LINA MALFONA, ROBERTA MANNO,  
SILVIA MANNOCCI, VALENTINA MARCARINI, SARA MARINI, MAURO MARZO,  
DONATO TEODOSIO MAZZOLLA, ANNALISA METTA, CAROLINA MOLTENI,  
ELISA MONACI, ARIANNA MONDIN, FEDERICA MORGIA,  
VINCENZO MOSCHETTI, ALESSANDRO VIRGILIO MOSETTI,  
PIETRO NOBILI VITELLESCHI, CATERINA PADOA SCHIOPPA,  
ANDREA PARISELLA, MARGHERITA PASQUALI, ANDREA PASTORELLO,  
ALBERTO PETRACCHIN, GINEVRA PIERUCCI, ANDREA PINOTTI,  
ALBERTA PISELLI, MICHELANGELO PIVETTA, BEATRICE PIA PIZZICAROLI,  
LUCA PORQUEDDU, CHIARA PRADEL, GIACOMO PREMOLI,  
FEDERICO QUAGGIO, ALESSANDRO RAFFA, GUNDULA RAKOWITZ,  
MARCO RANZATO, GIACOMO RAZZOLINI, LUCA REALE, VANNI RENZINI,  
CHIARA RIZZI, ALESSANDRO ROCCA, VALENTINA RODANI,  
SISSI CESIRA ROSELLI, LUCA RUALI, NICOLA RUSSI, FRANCESCO SAPONIERI,  
GIULIA SETTI, LUKA SKANSI, GIULIA SOLA, SARA STILLAVATO,  
ALESSIO TAMIAZZO, FRANCESCA TESTA, MATA T. TRIFILÒ, DILETTA TRINARI,  
MATTEO TRUSENDI, ALBERTO ULISSE, ETTORE VADINI,  
ALESSANDRO VALENTI, MATTEO VIANELLO, CECILIA VISCONTI,  
VITTORIO PIZZIGONI, MATTEO ZAMBON, LAURA ZAMPIERI,  
FRANCESCA ZANOTTO, ANNA CHIARA ZEI, LUCA ZILIO

ISOLARIO VENEZIA SYLVA

A CURA DI  
SARA MARINI  
VINCENZO MOSCHETTI

SYLVA

# ISOLARIO VENEZIA SYLVA

A CURA DI  
SARA MARINI  
VINCENZO MOSCHETTI

Mimesis



ISOLARIO VENEZIA SYLVA  
a cura di Sara Marini e Vincenzo Moschetti

“Isolario Venezia Sylva” è un progetto dell’unità di ricerca dell’Università luav di Venezia. Il volume raccoglie quarantotto indagini progettuali dedicate a quarantotto isole minori della Laguna di Venezia. Le prefigurazioni espongono intenzioni e propensioni dell’architettura in rapporto alle condizioni reali e teoriche dell’*isola* e della *selva*.

EDITORE  
Mimesis Edizioni  
Via Monfalcone, 17/19  
20099 Sesto San Giovanni  
Milano – Italia  
www.mimesisedizioni.it

PRIMA EDIZIONE  
Giugno 2022

ISBN  
9788857591629

DOI  
10.7413/1234-1234010

STAMPA  
Finito di stampare nel mese di giugno 2022  
da Digital Team – Fano (PU)

CARATTERI TIPOGRAFICI  
Union, Radim Peško, 2006  
Jjannon, François Rappo, 2019

LAYOUT GRAFICO  
bruno, Venezia

IMPAGINAZIONE  
Vincenzo Moschetti

COLLANA SYLVA  
Progetto dell’Unità di ricerca dell’Università luav di Venezia nell’ambito del PRIN «SYLVA. Ripensare la “selva”. Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità». Call 2017, SH2. Unità di ricerca: Università degli Studi di Roma Tre (coordinamento), Università luav di Venezia, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Padova.

DIRETTA DA  
Sara Marini  
*Università luav di Venezia*

COMITATO SCIENTIFICO  
Alberto Bertagna  
*Università degli Studi di Genova*  
Malvina Borgherini  
*Università luav di Venezia*  
Marco Brocca  
*Università del Salento*  
Fulvio Cortese  
*Università degli Studi di Trento*  
Massimiliano Giberti  
*Università degli Studi di Genova*  
Stamatina Kousidi  
*Politecnico di Milano*  
Luigi Latini  
*Università luav di Venezia*  
Jacopo Leveratto  
*Politecnico di Milano*  
Mario Lupano  
*Università luav di Venezia*  
Micol Roversi Monaco  
*Università luav di Venezia*  
Valerio Paolo Mosco  
*Università luav di Venezia*  
Giuseppe Piperata  
*Università luav di Venezia*  
Alessandro Rocca  
*Politecnico di Milano*

# ISOLARIO VENEZIA SYLVA

© 2022 Mimesis Edizioni  
Immagini, elaborazioni grafiche e testi  
© Gli Autori

Il presente volume è stato realizzato con  
Fondi Mur-Prin 2017 (D.D. 3728/2017).  
Il libro è disponibile anche in accesso aperto.

Ogni volume della collana è sottoposto alla  
revisione di referees scelti tra i componenti del  
Comitato scientifico.

Per le immagini contenute in questo volume  
gli autori rimangono a disposizione degli  
eventuali aventi diritto che non sia stato  
possibile rintracciare. I diritti di traduzione, di  
memorizzazione elettronica, di riproduzione e  
di adattamento anche parziale, con qualsiasi  
mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

- 12—25 ISOLE, O DELLA VERIFICA  
PROGETTUALE DELLO SPAZIO DELLA  
SELVA  
SARA MARINI
- 26—35 ATLANTIDE: UN RITORNO  
VINCENZO MOSCHETTI
- LAGUNA NORD
- CASON MONTIRON  
40—45 L'ISOLA E IL FARO  
LINA MALFONA, GIUSEPPE MALFONA  
CON SARA STILLAVATO, MATTEO  
TRUSENDI
- CAMPO RUZOLO  
46—53 LA CASA DELL'ULTIMO CAPOVALLE  
LAURA ARRIGHI, FRANCESCA ZANOTTO
- MOTTA SANT'ANTONIO  
54—75 DANIELA ANGELUCCI, FRANCESCO  
CARERI, LISA CARIGNANI, FELICE  
CIMATTI, DARIO GENTILI, GINEVRA  
PIERUCCI
- MOTTE DI CA' ZANE  
76—83 UN GAIO DISASTRO: DESDEMONA,  
IAGO E L'INCESSANTE MUTAMENTO  
ALDO AYMONINO, GIUSEPPE  
CALDAROLA, FABRIZIO D'AMICO CON  
DAVIDE BRUNERI, MATTEO VIANELLO
- MONTE DELL'ORO  
84—91 TOUT SE TIENT  
VINCENZO GIOFFRÈ CON FRANCESCA  
GARZILLI
- MOTTA DEI CUNICCI  
92—97 UNDERWATER: PER NUOVI CICLI DI VITA  
ALBERTO ULISSE CON GIULIA CIAMPA,

- DAVIDE GIFFI
- SANTA CRISTINA  
98—103 IL CORPO ASSENTE  
BEATRICE BALDUCCI, CHIARA PRADEL
- LA CURA  
104—109 CAIRN  
FEDERICO DE MATTEIS
- MOTTA SAN LORENZO  
110—115 WHOLE. ARCHEOLOGIE + ECOSISTEMI  
ETTORE VADINI, VITTORIA DITARANTO,  
VITO FORTINI, DONATO TEODOSIO  
MAZZOLLA, FRANCESCO SAPONIERI
- LA SALINA  
116—123 "COME FINISCONO LE CENTURIAZIONI  
IN MARE"  
MARTINO DOIMO CON GIULIA CONTI
- SANT'ARIANO  
124—131 IN-DIFESA  
SARA MARINI, VINCENZO MOSCHETTI
- BUEL DEL LOVO  
132—139 INDUGIARE NEL LIMBO  
LUCA PORQUEDDU, DOMENICO FARACO,  
ANDREA PARISSELLA
- BATTERIA CARBONERA  
140—147 CARBON-ERA, OVVERO DI UN'ISOLA  
NELLA LAGUNA DI VENEZIA E DELLE  
SUE ERE  
CHIARA RIZZI CON GIANNICOLA DE  
MITA
- MADONNA DEL MONTE  
148—155 DESIDERI PIROTECNICI.  
CONDIZIONE STORICA E VOCAZIONE  
VERSO L'ARTIFICIO DELL'ISOLA DELLA  
MADONNA DEL MONTE  
MALVINA BORGHERINI, BLACK ITALY  
(LUCA RUALI, MATA T. TRIFILÒ)

156 — 163      CREVAN  
VERTIPORTO DELL'AMICIZIA TRA I  
POPOLI  
ALESSANDRO ROCCA, GIULIA SETTI,  
GINO BALDI

164 — 171      SAN FRANCESCO DEL DESERTO  
SAN FRANCESCO DEL DESERTO, TRA  
FINITEZZA E TRANSITORietà  
MAURO MARZO, VIOLA BERTINI CON  
SUSANNA CAMPEOTTO, MATTIA  
COCOZZA, DILETTA TRINARI

172 — 179      BATTERIA TESSERA  
TRISTISSIMI GIARDINI. UNA STANZA  
PER UNA CONVERSAZIONE CON  
VITALIANO TREVISAN  
DEMOGO

180 — 185      SAN GIACOMO IN PALUDO  
TRACCE  
LAURA ZAMPIERI, PAOLO CECCON,  
GIACOMO PREMOLI

LAGUNA CENTRO

190 — 197      SAN GIULIANO  
LO STUPORE DELLA NOTTE  
FEDERICA MORGIA CON ALBERTA  
PISELLI, BEATRICE PIA PIZZICAROLI

198 — 205      BATTERIA CAMPALTO  
LA CASA DELLA TIGRE  
JACOPO LEVERATTO, VALENTINA  
MARCARINI

206 — 211      LAZZARETTO NUOVO  
I PRIGIONIERI VOLONTARI DELLA FUGA.  
PER UNA RIFONDAZIONE SENZA  
FONDAMENTA  
MARCO FERRACUTI, MARCELLO

FODALE, LUKA SKANSI

212 — 219      SAN SECONDO  
RELIQUIARIUM  
CLINICAURBANA

220 — 225      ISOLA DEL BACAN  
ORO  
ANNALISA METTA, PIETRO BERGAMO,  
FEDERICO BROGGINI, LUCA CATALANO,  
SIMONE CONZ, MARCO RANZATO

226 — 233      SAN MICHELE IN ISOLA  
SOGLIE DI COESISTENZA  
LUCA REALE, ROBERTA MANNO

234 — 241      LA CERTOSA  
RABBIT HOLE O COME PROGETTARE  
UN'ARCHITETTURA PER SOPRAVVIVERE  
A UNA FREDDA NOTTE D'INVERNO  
CON TRE LUNE PIENE  
GIOVANNI CARLI, ARIANNA MONDIN

242 — 247      BATTERIA TREZZE  
AVAMPOSTO UMIDO  
GIACOMO DE CARO, MARCO DE NOBILI

248 — 255      SAN GIORGIO IN ALGA  
PROGETTO CAI.GO: CORTINA  
ATMOSFERICA INDOTTA. GEOGRAFIE  
OCCULTE  
GIORGIA AQUILAR, EGIDIO CUTILLO

256 — 263      LA GRAZIA  
DIE GNADE MORPHIUM  
GUNDULA RAKOWITZ, ALESSANDRO  
VIRGILIO MOSETTI, LORENZA  
GASPARELLA

264 — 271      SAN SERVOLO  
CONFRONTO SERRATO CON SAN  
SERVOLO. LIBERARE (L'INTELLIGENZA)  
LE ENERGIE DEL MONDO VEGETALE  
ESTHER GIANI, GIANCARLO

CARNEVALE, FEDERICO QUAGGIO,  
ALESSIO TAMIAZZO

SAN CLEMENTE

272 — 277

MUSEO DEL PAESAGGIO  
TEMPORANEO-LA FOLLIA LIBERATA  
STAMATINA KOUSIDI, FEDERICO  
CAMPANA, MATTEO LORENZO,  
ANDREA PINOTTI CON ELISA  
COLOMBO, ZHIHANG LING, CAROLINA  
MOLTENI

SAN LAZZARO DEGLI ARMENI

278 — 285

SALE! STORIE E PROGETTI DI CRESCITA  
ALBERTO BERTAGNA, ANDREA  
PASTORELLO, SISSI CESIRA ROSELLI

SANT'ANGELO DELLE POLVERI

286 — 293

IO SONO CIÒ CHE VEDO  
MARCO FERRARI CON ELISABETTA  
BORTOLOTTO, MONICA BOSIO (FEBO\_  
ARCHITETTURA), PIETRO FERRARA

SACCA SESSOLA

294 — 299

UN RACCONTO DI SUOLO  
INA MACAIONE, ALESSANDRO RAFFA

LAZZARETTO VECCHIO

300 — 307

NESSUN UOMO È SULL'ISOLA  
ANDREA GRITTI, ROBERTA ALBIERO,  
VITTORIO PIZZIGONI CON ALESSIA  
CANE, ELENA FONTANELLA,  
MARIANNA GIANNINI, GIULIA SOLA

SANTO SPIRTO

308 — 313

ATTESE. SETTE ARCHITETTURE-  
STRUMENTO NELLA SELVA  
ELISA MONACI, ALBERTO PETRACCHIN

MOTTE DI VOLPEGO

314 — 321

L'ISOLA CHE NON C'È  
LUCA LANINI CON SILVIA MARIA  
ANTONI, ELISA BARSANTI, IRENE

BENVENUTI, GAJA GUADAGNI

SAN MARCO IN BOCCALAMA

322 — 329

A KIND OF MAGIC  
MICHELANGELO PIVETTA, GIACOMO  
RAZZOLINI, VANNI RENZINI, ANNA  
CHIARA ZEI

BATTERIA PODO-CAMPANA

330 — 337

UNDERWATER  
MASSIMILIANO GIBERTI, ALESSANDRO  
VALENTI

POVEGLIA

338 — 345

POVEGLIA IN UN FREDDO  
POMERIGGIO DI UN INVERNO  
INDEFINITO  
NICOLA RUSSI CON LUCA COZZANI,  
PIETRO NOBILI VITELLESCHI

LAGUNA SUD

EX-POVEGLIA

350 — 357

IL GRANDE MURO  
DAVIDE TOMMASO FERRANDO,  
GIOVANNI BENEDETTI

OTTAGONO ABBANDONATO

358 — 365

CONDIZIONI E PARADOSSI DEL  
PUNTO FISSO. TEOREMI PER  
L'OTTAGONO ABBANDONATO  
PIOTR B. BARBAREWICZ, ILENIA IURI,  
MATTEO ZAMBON

BATTERIA FISOLO

366 — 371

A VOLO DI FISOLO  
ANDREA IACOMONI CON MARCO CILLIS,  
CHIARA GIRALDI, FRANCESCA TESTA

OTTAGONO ALBERONI

372 — 379

AVAMPOSTI ESTREMI. CRONACHE DI  
UN PAESAGGIO MUTEVOLE

SARA FAVARGIOTTI, MARCO BALLARIN,  
SILVIA MANNOCCI, MARGHERITA  
PASQUALI

FARO SPIGNON

380 — 387 FISHERMAN'S FOES. COZZE, ALGHE,  
TURISTI...

GIOVANNI CORBELLINI, GIANLUCA  
CROCE, MARIACRISTINA D'ORIA,  
VALENTINA RODANI

OTTAGONO SAN PIETRO

388 — 395 L'OMBRA DEL MONDO  
ALFONSO GIANCOTTI

MOTTA DEL CORNIO NUOVO

396 — 403 DAVVERO LE "ISOLE NON CRESCONO"?  
FEDERICO BILO

CASON PRIME POSTE

404 — 411 RITIRARSI. ANACORETI NELLA SELVA  
LAGUNARE  
LUIGI LATINI, RICCARDO DEL FABBRO,  
LUCA ZILIO

OTTAGONO CA' ROMAN

412 — 419 MOLOCHAGNIESTIA. L'ISOLA BRUCIA  
CATERINA PADOA SCHIOPPA, JACOPO  
DI CRISCIO, DAMIANO DI MELE,  
NICCOLÒ DI VIRGILIO, CECILIA  
VISCONTI

422 — 431 BIBLIOGRAFIE

# LO STUPORE DELLA NOTTE

FEDERICA MORGIA  
CON  
ALBERTA PISELLI  
BEATRICE PIA PIZZICAROLI

191

SAN GIULIANO

Non ci sono individui nella foresta, né eventi separabili. L'uccello e l'albero su cui si è posato sono la stessa cosa. [...] Le foreste si modellano e si risanano attraverso sinapsi sotterranee. E, nel farlo, modellano anche le decine di specie che le formano all'interno. (Powers 2019, p. 294)

Lontana dall'idea positivista di essere in grado, attraverso l'azione dell'uomo, di *salvare il nostro pianeta e le nostre città* la cultura scientifico-progettuale contemporanea, nella consapevolezza di non poter *controllare* né tantomeno *disegnare* l'intero pianeta, si propone di elaborare nuovi strumenti d'indagine e progetto. Cruciale è la riflessione che ne scaturisce e che risulta essere imprescindibile rispetto a una visione in cui forma e trasformazione incarnano ragioni etico-ecologiche. Di seguito tre itinerari attraverso i quali questo lavoro tenta di addentrarsi. Partendo dall'analogia della *Scienza come etnologia* (Latour 2013) il progetto è pensato non già *pronto all'uso* ma come specifico processo di verifica, per restituire con la *Dissoluzione del binomio soggetto-oggetto* (Merleau-Ponty 2003) una modalità di relazione immersiva del soggetto considerato parte integrante del paesaggio, e per conferire al *Capitale femminile nell'architettura* (Chinchilla 2021) – ruolo che il genere femminile svolge nella costruzione di reti di relazioni – una prospettiva temporale profonda, comparativa e critica.

Il concetto di insularità definito e misurabile nasconde alcune contraddizioni. A questa compiutezza dimensionale corrispondono caratteristiche ecologiche e ambientali che travalicano i confini imposti dall'acqua. L'isola è in perenne tensione tra attaccamento alla terra e mobilità nello spazio che non è limitata ai movimenti dell'uomo ma comprende le specie vegetali e animali. Inoltre, se pur essa concentra in un spazio limitato l'esperienza della scala vasta, rimanda a un orizzonte lontano, mettendo in campo un rapporto tra polarità *multiscalari*. Infine l'isola rappresenta il luogo ideale dove intersecare le componenti materiali e visibili del paesaggio con quelle immateriali e invisibili che derivano dalle azioni e dalle esperienze dei soggetti.

Nonostante le ridotte dimensioni (11754 mq), essendo il primo avamposto lagunare tra Venezia e la costa è abbondante il materiale iconografico e descrittivo di cui si dispone. La notorietà del toponimo, inoltre, è legata al concorso per le Barene di San Giuliano al cui progetto di Quaroni il lavoro qui proposto è debitore. Come testimoniato da una veduta del Canaletto e un'immagine di autore ignoto, l'importanza strategica ha imposto fin dal medioevo l'edificazione di una torre daziaria posta in relazione a quella di Marghera, con relativa *palada*, sbarramento di pali sul canale che obbligava le imbarcazioni al pagamento di dazi e a

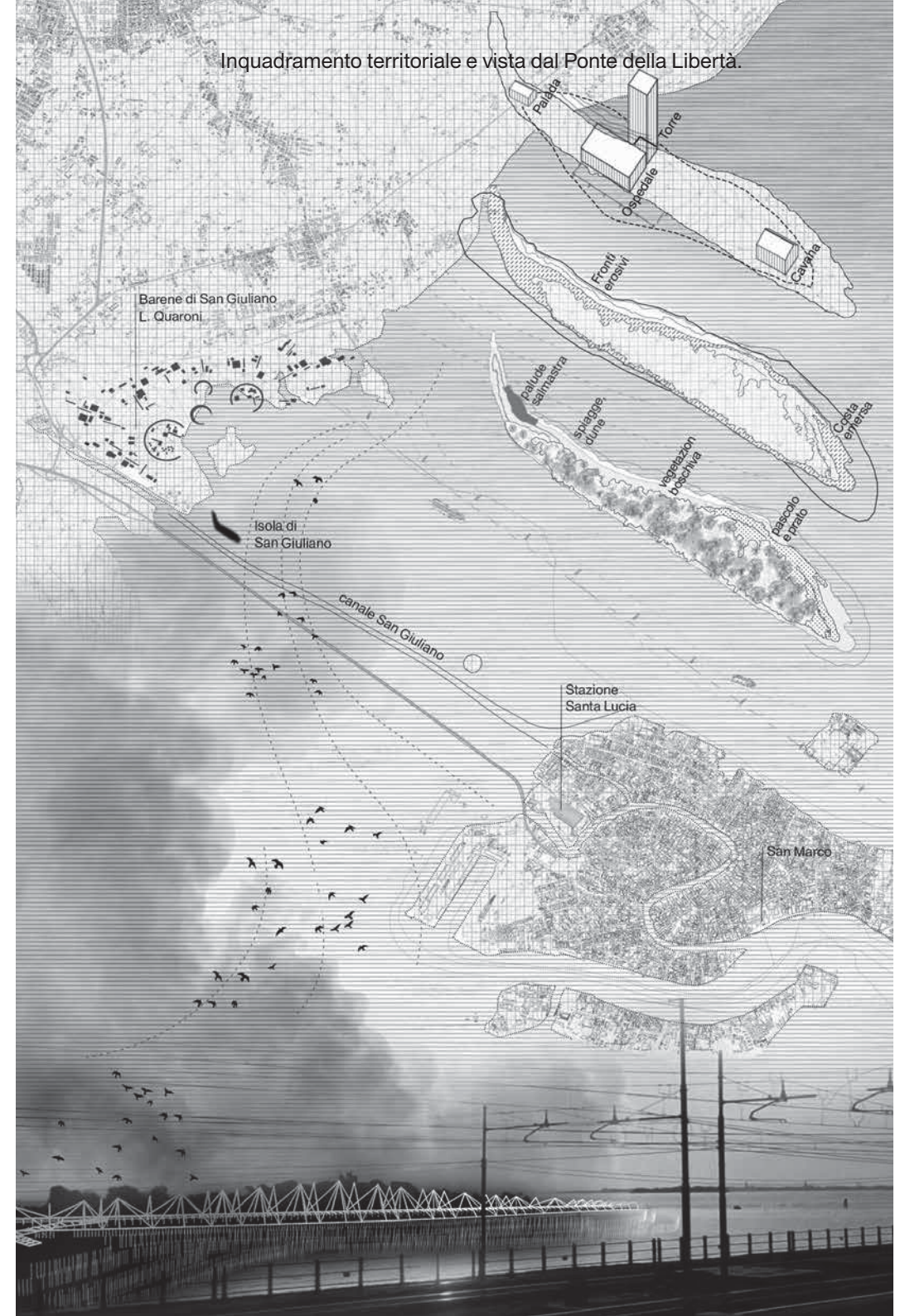


controlli, dell'*ospitale di San Zulian del Buon Albergo* con monastero francescano annesso e di una *cavàna*, ricovero per imbarcazioni tipico della laguna, nell'estremità sud. Abbattuta la torre con l'edificazione di Forte Marghera, come documentato dal catasto austriaco, viene edificato un fabbricato per l'intendenza di finanza: un tramezzo di tavole divideva le pertinenze ma, alla fine dei moti rivoluzionari, i veneziani si ritirano distruggendo gli avamposti e abbandonandoli allo stato di maceria.

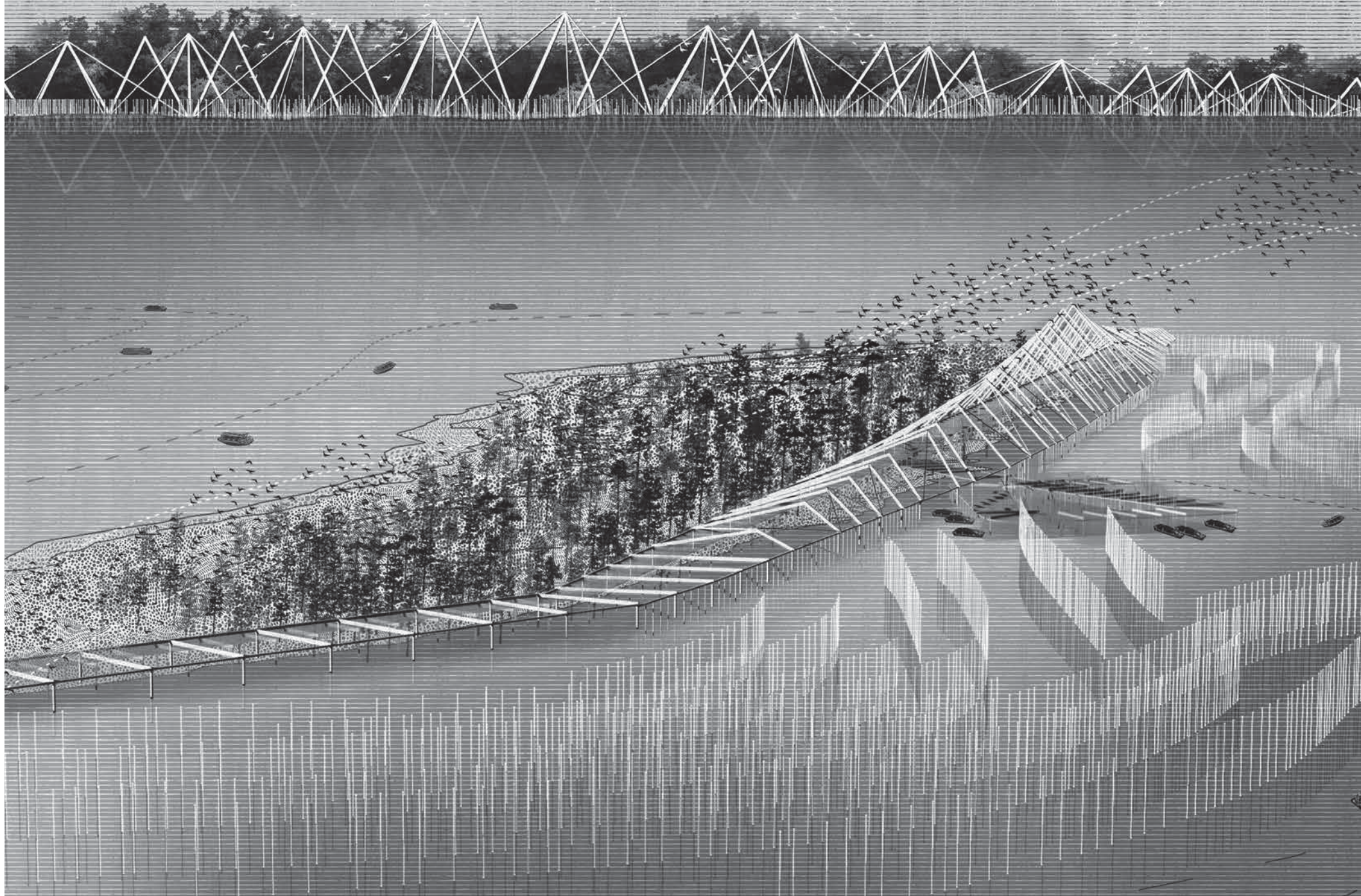
Nel corso del tempo la consistenza dell'isola si è progressivamente ridotta a causa dell'erosione a partire dalla costruzione del ponte ferroviario della libertà e dal carrabile ponte littorio. Attualmente l'isola è abitata dalla sola vegetazione costituita da specie alofite, robinia pseudoacacia, ailanto (noto per l'efficienza nell'assorbimento di diossido d'azoto, ozono e polveri sottili), pioppo bianco e olmo. Da circa vent'anni offre ospitalità a colonie di ardeidi (nitticora, sgarza, garzetta, airone bianco rosso e cinerino) intercettandone le scie migratorie che transitano in laguna.

Il progetto formalizza in un unico segno la vocazione dell'isola legata alla sua rinaturalizzazione con un sistema che alberghi uccelli, assumendo le sembianze di garzaia, fortifichi lo sviluppo della vegetazione e, diventando esso stesso *cavàna*, consenta l'accesso alle imbarcazioni a remi. La struttura, fondata a vite su paline, dalla forma triangolare ad altezza e vertici variabili, è costituita da profilati di alluminio estrusi (45x45 millimetri) montati a secco (giunto a due vie 90°), amplificata nell'acqua da scie di paline in larice che definiscono un sistema di protezione all'erosione della costa. Una fascia di frangiflutti galleggianti, snodati e ancorati sott'acqua, consente un camminamento sottostante la garzaia limitandone l'impatto sull'ecosistema lagunare e garantendo la tutela di possibili reperti archeologici depositati nel fondo. Il rivestimento in gusci di molluschi è punteggiato da LED ad accumulo eolico in grado di cambiare colore col rilevamento del movimento in luce ultravioletta che migliorano la crescita delle piante riducendo lo sviluppo di sostanze dannose.

Se San Giuliano ha assunto l'aspetto di *nota* a piè pagina della terraferma disponendosi ai *margini* dell'impaginazione il suo nuovo ruolo accogliente e accudente di *garzaia-cavàna* la proietta in un immaginario vitale che ne reiventia i limiti e le relazioni.



In alto dettaglio del prospetto della garzaia-cavàna verso il canale di San Giuliano. In basso prospettiva a volo d'uccello dell'isola di San Giuliano da sud-ovest.



In alto assonometria dell'isola e in basso vista prospettica della cavana da sud-est.

